ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.C

Indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitari

Coordinatore Prof.ssaCarmela Guadagni

DIRIGENTE

Prof. Giovanni De Pasquale

INDICE

A. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG.3
B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.5
C. PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG.6
D. QUADRO ORARIO	PAG.8
E. STORIA DELLA CLASSE	PAG.9
F. RELAZIONE COORDINATA	PAG. 12
G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLINARI	PAG. 16
H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG. 18
I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.20
J. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG. 22
K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	PAG. 48
L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 48
a. Criteri di valutazione	PAG. 48
b. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	PAG. 49
c. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio	PAG. 50
d. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi professionali)	PAG. 51
e. Attribuzione del credito scolastico	PAG. 51
f. Regime transitorio candidati che sostengono l'esame nell'A.S.2018/2019	PAG. 52
g. Schede di Valutazione I PROVA	PAG. 53
h. Schede di Valutazione II PROVA	PAG. 56
i. Schede di Valutazione del COLLOQUIO	PAG. 57
j. Credito Scolastico Terzo e Quarto Anno	PAG. 58

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel

documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolgenel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica.
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro;
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d' integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale.
- "Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

C. PECUP DELL'INDIRIZZO

IL DIPLOMATO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE NELL'INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI " HA COMPETENZE PER INSERIRSI CON AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ IN STRUTTURE SOCIALI OPERANTI SUL TERRITORIO CON CAPACITÀ DI ADEGUARSI ALLE NECESSITÀ E AI BISOGNI MUTEVOLI DELLE COMUNITÀ SIA PERMANENTI CHE OCCASIONALI.

Il tecnico dei servizi socio sanitari ha una preparazione professionale che gli consente di inserirsi nel mondo del lavoro, nell'ambito delle ASL, nelle Comunità residenziali, in Centri per anziani e disabili, negli Asili nido.

La formazione di tali operatori richiede competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psichico-sociale.

A conclusione del percorso quinquennale, il tecnico è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio, attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

D. QUADRO ORARIO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO					
Discipline	1°Biennio		2°Biennio		Monoennio
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua INGLESE \ di cui in compresenza ***	3\2	3	3	3	3
Seconda Lingua straniera: FRANCESE	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	1				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali \ di cui in compresenza	4\2*	4\1			
Educazione musicale \ di cui in compresenza		2 \ 1			
Metodologie operative	3	2	3		
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
TIC **	2				
Tecniche amministrative ed economia sociale				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* in compresenza con Lab. servizi socio-sanitari
** in compresenza con lab. scienze e tecn. inform.
*** in compresenza con lab. scienze e tecn. inform.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

E. LA STORIA DELLA CLASSE

La classe VCs è composta da 22 alunni, 3 maschi e 19 femmine. Durante tutto il percorso di studi la classe ha dimostrato continuità nello studio e partecipazione al dialogo educativo. Le metodologie attivate dal consiglio di classe e dai singoli docenti hanno mirato a coinvolgere attivamente gli alunni sollecitandone la partecipazione, la curiosità, l'interesse. Dal punto di vista educativo la classe si è comportata in modo corretto mantenendo un rapporto di collaborazione con i docenti. La maggior parte della classe ha seguito con interesse le lezioni; alcuni alunni si sono distinti per impegno e motivazione sviluppando ottime capacità di analisi, di rielaborazione personale dei contenuti, autonomia nel lavoro e senso di responsabilità. Gli studenti usano con disinvoltura le tecnologie informatiche. Un giudizio complessivo del profitto della classe può essere così sintetizzato: un gruppo di studenti che ha costantemente conseguito ottimi risultati; un secondo gruppo, che comprende la maggior parte degli studenti della classe, si è attestata su risultati pienamente soddisfacenti; un terzo gruppo, che ha conseguito un profitto globalmente sufficiente in tutte le materie.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.)[1]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			

[1] Vedi P.E.I. allegato.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
ITALIANO - STORIA	GUADAGNI	CARMELA
MATEMATICA	CRISCI	FABRIZIO
LINGUA INGLESE	MERLINO	ANNUNZIATA
LINGUA FRANCESE	ERPETE	SARA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	CHIANESE	MARCO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	CRIMALDI	GABRIELLA
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	LORETO	MARISA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	PASQUALE	ANGELO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAUCCI	LUIGI
RELIGIONE CATTOLICA	CIRONE	MARIO
SOSTEGNO	ARPAIA	AUTILIA
SOSTEGNO	CASTIELLO	ANTONIETTA
SOSTEGNO	MARZANO	AUTILIA
Rappresentanti Genitori	CHIACCHIO	TERESA
Rappresentanti Alunni	CELARDO	FRANCESCO PIO
	TONTARO	TERESA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
ITALIANO - STORIA			
MATEMATICA			
LINGUA INGLESE			
LINGUA FRANCESE			
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE		CHIANESE MARCO	CHIANESE MARCO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA,A.S.L			
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			PASQUALE ANGELO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
RELIGIONE CATTOLICA		CIRONE MARIO	CIRONE MARIO

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	30	0	0	24
2017/18	24	0	0	21
2018/19	25	04	0	

F. RELAZIONE FINALE COORDINATA

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

1. *OBIETTIVI COMPORTAMENTALI*

   - Conoscersi per orientarsi
   - Riflettere e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro
   - Rispettare l'ambiente
   - Rispettare la legalità
   - Integrazione

2. *OBIETTIVI EDUCATIVI*

   - Porsi in relazione in modo corretto
   - Saper lavorare in gruppo
   - Saper utilizzare i depositi delle informazioni (biblioteca, schedari, archivi elettronici);
   - Adattarsi a situazioni nuove
   - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni
   - Attivare percorsi di autoapprendimento
   - Sapersi assumere responsabilità (nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze
   - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile

3. *OBIETTIVI DIDATTICI*

   - Essere motivati verso tutti gli obiettivi disciplinari
   - Saper decifrare i vari messaggi, saperli interpretare, produrre ed elaborare utilizzando tutti i linguaggi
   - Saper assimilare i contenuti attraverso attività di analisi, sintesi e valutazione
   - Acquisire abilità operativa con la strumentazione specifica del settore scelto
   - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
   - Saper decodificare il linguaggio specifico dei vari ambiti disciplinari
   - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
   - Saper produrre sia individualmente che in gruppo

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Discussione-dibattito
- Lavoro di gruppo
- Lezione guidata
- Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali)

- Cooperative learning
- Attività laboratoriali
- Attività di ricerca
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Esercitazioni pratiche
- Problem solving
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Alternanza scuola-lavoro
- Concorsi
- Gare e manifestazioni sportive
- CLIL
- Debate

Modalità di verifica e valutazione

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- Quesiti a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla
- Vero/Falso
- Completamento
- Tipologia INVALSI
- Tipologie prima prova Esame di Stato
- Produzione di testi scritti

Per la valutazione del rendimento scolastico in riferimento agli obiettivi cognitivi e comportamentali, secondo quanto stabilito nel PTOF, il C.d.C. ha adottato i seguenti criteri:

- Interazione e partecipazione al lavoro di classe
- Motivazione ed interesse
- Impegno
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Raggiungimento degli obiettivi
- PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

- *Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo* Libri di testo

- Schede predisposte dal docente
- Riviste
- Materiale didattico di supporto
- Computer/Videoproiettore/LIM
- Aula

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di informatica
- Orario scolastico ed extra scolastico

Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento

- Libriamoci -ottobre 2018
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne
- Visita guidata al Castello di Limatola (BN) – (6/12/2018)
- Settimana dello studente – Manifestazione finale (22/12/2018)
- Giornata della Memoria: Visione del Film
- Manifestazione Festa della Donna (7/3/2018)
- Viaggio di istruzione in Veneto (22-25/3/2019)
- Maggio dei Libri 2019
- Partecipazione al PON "Potenziamento delle competenze di base": Libriamo liberamente
- Partecipazione al PON " MATH a Scuola"
- Orientamento Universitario presso il Complesso di Monte Sant'Angelo Università degli Studi di Napoli Federico II.
- Orientamento Universitario presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli .
- UNIVEXPO':Salone dello studente campano

Attività di recupero e potenziamento

In orario CURRICOLARE

- Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programmazione da recuperare
- Apprendimento guidato con la consulenza del docente
- Apprendimento guidato con il tutoraggio di compagni più preparati
- Frequenti verifiche formative

In orario EXTRACURRICOLARE:

- IDEI

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

- La risorsa compagni di classe.
I compagni di classe sono stati la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, incentivando collaborazione, cooperazione e clima di classe e valorizzando le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

- L'adattamento come strategia inclusiva.

Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, basandosi su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

- Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi

Per attivare dinamiche inclusive è stato fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo e le illustrazioni significative, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

- Valutazione, verifica e feedback

In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata prevalentemente formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento e allo sviluppo di processi metacognitivi nell'alunno, il feedback è stato continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLNARI

UdA svolte

UDA1I MEZZI DI COMUNICAZIONE NEL NOVECENTO

STRUMENTI DI PROPAGANDA E DI DENUNCIA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente - accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze; - ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato	- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia - Analizzare e contestualizzare un testo letterario -Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale sia oralmente che tramite un testo scritto - Riconoscere gli elementi significativi, sociali ed economici, per confrontare periodi e culture diverse	Belle Epoque e comunicazione di massa: la nascita dell'industria cinematografica evoluzione della stampa Sistemi totalitari e mass-media: l'organizzazione del consenso attraverso i mezzi di comunicazione Fascismo e cultura di massa	Italiano Storia	Dibattito in classe

UDA 2 - LE DISABILITA' E LE LEGGI A TUTELA DEI DISABILI: LA LEGGE 104/92

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Saper descrivere i fattori ezio-patogenetici dell'handicap fisico e mentale; saper individuare l'intervento di recupero più idoneo al tipo di disabilità	Comprendere l'importanza dell'intervento precoce in campo neuropsichiatrico e apprendere come interpretare o comprendere le esigenze di persone portatrici di handicap.	Classificazione delle disabilità fisiche e psichiche. Principali cause di disabilità: S. di Down, dell'X fragile, Epilessia, Paralisi Cerebrali Infantili.	IGIENE	Dibattito in classe
Essere in grado di individuare il tipo di disabilità e il relativo piano di intervento individualizzato.	Capacità di attuare un piano di intervento e individuare i servizi rivolti ai soggetti diversamente abili.	Le varie tipologie di Disabilità e i danni da essi causati.	PSICOLOGIA	
Saper identificare i fattori che ledono la dignità umana, prevengono le condizioni invalidanti e mirano al recupero funzionale e sociale.	Saper riconoscere le condizioni che danno diritto al riconoscimento dell'invalidità e le relative procedure.	La 104 /92 "Legge quadro per l'assistenza , l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.	DIRITTO	

H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
"Libriamoci 2018"	Artemisia Gentileschi:ladonna,l'artista	Performance letteraria-artistica sull'artista Visione del film: Artemisia Gentileschi Dibattito Aula Magna dell'istituto (24/10/18)
"Allenarsi per il futuro"	Incontro con i rappresentanti della II Agenzia Mondiale per il lavoro Randstad e la Multinazionale Bosch per conoscere le loro proposte per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Intervento del campione olimpionico di Judo Pino Maddaloni per raccontare la sua esperienza di vita.	Incontro- dibattito in auditorium rivolto alle classi V dell'Istituto (27/11/2018
"New addictions-Le dipendenze di ultima generazione"	Incontro con l'Associazione "Impegno per Afragola "sulla dipendenza psicologica	Incontro-dibattito in Aula Magna dell'istituto (15/12/18)
"Le esperienze positive del corretto ciclo dei rifiuti"	Convegno- dibattito sul tema dello smaltimento e riciclo dei rifiuti.	Incontro- dibattito in aula magna rivolto alle classi V dell'Istituto (13/3/2019)
"Dipendenze patologiche"	Convegno-dibattito sulle dipendenze 1)dipendenze da sostanze 2) dipendenze comportamentali	Convegno-dibattito a cura dei professionisti del Ser.T di Casavatore Asl Na 2 Nord" Aula Magna istituto (07/03/19) (14/03/19)

"Resistenza e Costituzione"	1) Visione del film "Le quattro giornate di Napoli" di Nanni Loy. Dibattito. 2) Riflessioni e dibattito sull'art. 3 della Costituzione 3)Dalla Resistenza alla Costituzione	Progetto socio-educativo in collaborazione con il Prof. Mazzone, rivolto alle classi V dell'Istituto e suddiviso in treincontri (marzo-aprile 2019) Manifestazione finale-Teatro GELSOMINO (13/05/19)
"Maggio dei libri"	Leonardo da Vinci, il genio.	Performance letteraria-artistica sull'artista Visione del film: Leonardo. Dibattito Aula Magna dell'istituto

I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Le strutture ospitanti offrono differenti tipologie di servizi rivolte a varie fasce di età (infantile, adolescenziale /adulte e anziana). Il percorso si è svolto presso l'Istituto statale "Sandro Pertini" di Afragola, durante l'anno 2016/17 **"Tirocinio di formazione professionale"**	"Croce Rossa"	Presso l'Aula Magna dell'Istituto Pertini di Afragola, esperti e volontari, hanno fornito cenni storici e nozioni pratiche e teoriche del settore, indirizzando la classe a porgere l'attenzione sulle prime manovre del soccorso.
Il percorso è stato svolto presso l'istituto comprensivo statale B, Croce di Casavatore (NA) durante l'anno 2016/17 **"Tirocinio di formazione professionale"**	Istituto comprensivo statale B, Croce di Casavatore (NA), con il patrocinio della Croce rossa italiana.	Gli alunni durante questo percorso ,sono stati divisi in diverse classi, sia della scuola materna, che primaria. Hanno osservato le diverse attività didattiche tenute dalle insegnanti curriculari. Gli alunni si sono cimentati in laboratori ricreativi all'interno dell'Istituto B. Croce
Il percorso professionale, per la fascia anziana , è stato svolto presso il centro polivalente di Arzano durante l'anno scolastico 2016/17 **"Tirocinio di formazione professionale"**	";"Centro polivalente per la terza età"di Arzano, con il patrocinio della Croce rossa italiana.	Il Centro ha offerto attività ludiche e ricreative, svolte in modo diverso in base agli orari prestabiliti. L'obiettivo del Centro ,grazie a queste numerose attività ludico-ricreative, punta al miglioramento

		della qualità della vita e al mantenimento dei livelli di autonomia della persona.
Per la fascia di età che abbraccia per lo più adolescenti e giovani adulti, che hanno ancora bisogno di un trattamento riabilitativo, visto la disabilità, il percorso formativo si è tenuto presso l'Istituto Antoniano di Portici, durante l'anno 2017/18 **"Noi con voi"**	"Centro riabilitativo Antoniano" di Portici	Gli alunni in un primo momento hanno conosciuto la struttura e i diversi laboratori ricreativi, La dottoressa, Facciuto, responsabile del Centro ha tenuto lezioni teoriche sulla tematica della disabilità. Durante il percorso gli alunni sono stati divisi per gruppi all'interno dei diversi laboratori, osservando le diverse problematiche relative all'handicap e alla diversità
Presso il Centro "Antoniano" di Portici durante l'anno 2018/19 **"Integrazione e inclusione dei diversamente abili"**	"Centro riabilitativo Antoniano" di Portici	Durante il percorso del PCTO gli alunni sono stati divisi in gruppi nei diversi laboratori. Sotto la guida e la coordinazione della dottoressa Grazioli, responsabile del Centro Antoniano, hanno preso visione delle cartelle cliniche dei diversi ospiti della struttura e hanno messo in pratica le conoscenze acquisite, con competenze e abilità proprie, stilando singolarmente un piano di intervento individualizzato per un utente del Centro.

I Professori dell'Alternanza Scuola Lavoro: Fontanella Giuseppe, Crimaldi Gabriella.

J. INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni; - esprimere l'esperienza di sé e del mondo; - comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali; - correlarsi e di confrontarsi con gli altri; - accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti diconoscenze e di esperienze; - rielaborare personalmente e criticamente il sapere; - sviluppare, attraverso la riflessione sulla cultura, le modalità generali delpensiero; - comprendere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione divalori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1: L'età del Realismo U.D. 1 Il Positivismo U.D. 2 Naturalismo e Verismo U.D. 3 Giovanni Verga Modulo 2: Il Decadentismo U.D. 1 Caratteri generali del Decadentismo U.D. 2 Giovanni Pascoli U.D. 3 Gabriele D'Annunzio U.D. 4 Giosuè Carducci Modulo 3: La prima metà del Novecento U.D. 1 La poesia: Crepuscolari e Futuristi U.D. 2 La narrativa: Italo Svevo U.D. 3 Luigi Pirandello Modulo 4: I grandi lirici del Novecento

	U.D. 1 Giuseppe Ungaretti U.D. 2 Eugenio Montale U.D.3 Umberto Saba Modulo5: Letteratura straniera U.D. 1 Charles Baudelaire U.D. 2 Oscar Wilde
ABILITÀ:	- Riconoscere le varie tipologie testuali nella loro specifica peculiarità e in relazione a diversi contesti e funzioni. - Leggere, comprendere e saper analizzare un testo, letterario e non, individuandone le caratteristiche di genere. - Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale. - Esprimere con proprietà di linguaggio e in modo organico i contenuti appresi. - Organizzare e trascrivere i risultati di una ricerca, all'interno di un quadro strutturato di riferimento. - Utilizzare adeguatamente e in modo pertinente l'espressione scritta, in relazione a diverse consegne e a differenti tipologie testuali. - Fare in modo che la produzione scritta risponda ai requisiti fondamentali di correttezza, semplicità, chiarezza, proprietà. - Consolidare la conoscenza e l'uso dei nuovi strumenti informatici della comunicazione. - Orientarsi in modo da collegare ciascuna opera all'interno di un percorso storico-letterario. - Individuare gli elementi caratterizzanti la struttura di un testo scritto, in prosa o in poesia. - Interpretare i testi proposti alla luce delle conoscenze acquisite e con l'apporto del proprio contributo critico personale. - Lettura ed interpretazione di testi non letterari, considerati come contributo alla fisionomia culturale della propria epoca e al confronto delle idee.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lavori di gruppo - Attività laboratoriali di recupero e/o approfondimento - Esercitazioni pratiche - Lezioni guidate - Costruzione di schemi e mappe orientative - Discussioni e dibattiti guidati in classe - Proiezioni di filmati e compilazione di schede e questionari

	- Visite guidate nel territorio - Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto pertinenti alla formazione, all'orientamento e all'arricchimento culturale degli alunni - Viaggi d'istruzione - Debate Si è insistito, anche nel triennio, sul consolidamento delle abilità linguistiche di base attraverso interventi di recupero nei casi di prolungate carenze. Si è cercato di recuperare, ove necessario, o potenziare, le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, sia orale che scritta, in vista della prova finale dell'Esame di Stato. A tale fine sono state effettuate frequenti esercitazioni in classe, o per casa, alternate a prove simulate di Istituto.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata tenendo conto del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo dello studente. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: - Verifiche scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, tipologia INVALSI, produzione di varie tipologie testuali studiate, in riferimento al nuovo Esame di Stato. - Verifiche orali: discussione, interrogazione, dialogo, intervento.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo - Schede predisposte dal docente - Testi didattici di supporto - Computer - Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO:	CATALDI PIETRO-ANGIOLONI ELENA-PANICHII SARA LA COMPETENZA LETTERARIA DAL SECONDO OTTOCENTO AD OGGI VOL. 3 PALUMBO

DISCIPLINA	STORIA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- comprendere i rapporti della dimensione biografica ed autobiografica con la dimensione collettiva dei processi storici; - comprendere la dimensione storica del mondo attuale; - comprendere il rapporto tra la dimensione storica del presente e le plausibili previsioni di tendenze future; - dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale; - ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato; - interpretare, in una dimensione storica, il problema delle differenze di sviluppo dei Paesi attuali; - sviluppare una coscienza critica nei confronti dei problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1: L'età dell'Imperialismo e la Grande Guerra U.D. 1 L'Italia unita tra XIX e XX secolo: Giovanni Giolitti U.D. 2 L'Europa tra industrializzazione e Belle Époque U.D. 3 La crisi della vecchia Europa e la Prima Guerra Mondiale Modulo 2:La fine dell'egemonia europea U.D. 1 La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss U.D. 2 Il dopoguerra in Europa U.D. 3 La grande crisi Modulo3:L'ascesa dei regimi totalitari U.D. 1 La Germania nazista U.D. 2 Il fascismo in Italia U.D. 3Il regime di Stalin in Russia Modulo 4:La seconda guerra mondiale

	U.D. 1 Le vicende del conflitto e la sua conclusione U.D. 2 L'Italia in guerra e la caduta del Fascismo U.D. 3 I nuovi equilibri del dopoguerra
ABILITÀ:	- Essere in grado di leggere i fatti secondo una dimensione cronologica e geografico-politica. - Riconoscere gli elementi significativi, sociali ed economici, per confrontare periodi e culture diverse. - Saper caratterizzare un'epoca nei suoi tratti essenziali e nelle analogie e differenze con le altre. - Sviluppare parametri valutativi per leggere la propria epoca. - Leggere e comprendere documenti e fonti iconografiche, allo scopo di ricavare informazioni da inserire nella propria mappa di conoscenze. - Abituarsi alla lettura di testi di argomento storico e politico-antropologico, per orientarsi all'interno delle problematiche della nostra epoca. - Elaborare strumenti concettuali per analizzare l'attualità, nelle problematiche di maggiore rilevanza. - Utilizzare una terminologia corretta e appropriata che consenta di esporre adeguatamente quanto appreso
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lavori di gruppo - Attività laboratoriali - Esercitazioni pratiche - Lezioni guidate - CLIL
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata tenendo conto del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo dello studente. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: - Verifiche scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, tipologia INVALSI, produzione di varie tipologie testuali studiate. - Verifiche orali: discussione, interrogazione, dialogo, intervento.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo - Schede predisposte dal docente - Testi didattici di supporto - Computer - Sussidi audiovisivi
LIBRI DI TESTO:	CALVANI VITTORIA STORIA FUTURO VOL. 3 - A. MONDADORI SCUOLA

DISCIPLINA	MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Per la consapevolezza delle difficoltà di intervento su una classe già alla fine del proprio iter scolastico, il sottoscritto, in parallelo alla trasmissione di contenuti specifici della disciplina, ha perseguito obiettivi didattici generali, soprattutto quelli mirati allo sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, sia dei concetti già posseduti, che di quelli via via acquisiti, oltre allo sviluppo di un adeguato spirito critico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**Funzioni reali a variabile reale (richiami)** Richiami sui numeri reali. Intervalli, intorni di un punto e punto di accumulazione. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Positività e negatività di una funzione. Funzioni pari e dispari. Crescenza e decrescenza. Intersezione con gli assi cartesiani. **Limiti di una funzione.** Limiti di una funzione. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue. Asintoti orizzontali, verticali. Grafico probabile di una funzione. (semplici funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte) . **La derivata di una funzione.** il concetto di derivata; derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate. **Lo studio delle funzioni** lo studio di una funzione e le derivate; (semplici funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte)

ABILITÀ:	Valutare il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e all'infinito e trovarne gli eventuali asintoti; Riconoscere funzioni infinitesime e infinite; Riconoscere le principali proprietà delle funzioni continue; Riconoscere i tipi di discontinuità; Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione; Stabilire quando una funzione cresce oppure decresce; Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione e trasferire questi concetti a situazioni problematiche concrete; Rappresentare graficamente una funzione individuandone caratteristiche fondamentali.
METODOLOGIE:	La lezione, quasi sempre, è stata frontale e dialogata per permettere una conoscenza più organica della disciplina. Di ogni argomento sono stati svolti numerosi esempi per una migliore acquisizione dei contenuti e per migliorare le proprie capacità tecnico-operative.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione del rendimento scolastico in riferimento agli obiettivi cognitivi e comportamentali, secondo quanto stabilito nel PTOF, il C.d.C adotta i seguenti criteri: Interazione e partecipazione al lavoro di classe Motivazione ed interesse Impegno Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei Raggiungimento degli obiettivi
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo Schede predisposte dal docente Materiale didattico di supporto Computer/Videoproiettore/LIM
LIBRI DI TESTO:	M. Bergamini - A. Trifone – Graziella Barozzi Matematica.rosso 4 Casa editrice: Zanichelli

DISCIPLINA	LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Capire le informazioni fondamentali 2. Riassumere le peculiarità di un testo 3. Analizzare e formulare inferenze in base alle diverse informazioni del testo

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	I contenuti sono stati impostati sull'azione modulare per cui gli argomenti delineati in blocchi tematici sono omogenei, coerenti e flessibili per un valido raggiungimento degli obiettivi prefissati Modulo 1 Social service: The human body and how it works. Adolescence as an age of transition. Addictions: Drugs, Tobacco, Alcohol, Gambling. Nutrition and eating disorders Culture: Psychological development theories in S. Freud, Jean Piaget . Maria Montessori Modulo 2 Social service: Learning disabilities. Coping with severe disabilities. Autism. Down Syndrome. Culture: Pet Therapy. Music and clown therapy .Psychodrama. Patch Adams Modulo 3 Social service: Growing Old. Minor Problems of old age. Major diseases. Alzheimer's and Parkinson's Culture: The University of the Third Age. Elderly people and sports Modulo 4 Social service: Volunteering . Opportunities for careers in

	Health and Social Care. Culture: The Red Cross Society. Emergency and Doctors Without Borders
ABILITÀ:	Saper analizzare, comprendere un testo Saper usare la lingua inglese in maniera chiara, semplice e appropriata. Saper argomentare e costruire testi ortograficamente, morfologicamente, sintatticamente corretti, seppure in forma semplice. Saper progettare e realizzare testi specifici sia orali che scritti
METODOLOGIE:	Lettura, analisi, studio del testo applicando le tecniche di lettura globale, esplorativa, analitica con attività scritte ed orali di comprensione, analisi e produzione. Comunicazione in sequenze dialogate con gli alunni al fine di approfondire le tematiche poste al centro dell'interesse e dell'indagine. Uso della lingua inglese in attività comunicative in coppia, in gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il processo di apprendimento è stato costantemente controllato attraverso verifiche scritte ed orali periodiche, con la somministrazione di prove strutturate, semi-strutturate e colloquio orale sulle tematiche trattate, evidenziando i possibili collegamenti con le altre discipline.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo- Libri specifici di consultazione e ricerca- Materiale autentico- Internet
LIBRI DI TESTO:	Revellino p., Schinardi G., Tellier E:, GROWING INTO OLD AGE ,CLITT

DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**CONOSCENZE:** • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. • Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. **MODULI TRATTATI:** • Module 1 : VIEILLIR - Chapitre 1 : Vieillir en santé - Chapitre 2 : La personne âgée - les problèmes du troisième âge - Chapitre 3 : La personne âgée - les problèmes les plus sérieux du vieillissement

	• Module 2 : THÉMATIQUES DÉLICATES - Chapitre 1 : Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente - Chapitre 2 : Désordres alimentaires - Chapitre 3 : Rôle de la famille
ABILITÀ:	• Esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro. • Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. • Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali. • Comprendere testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista. • Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti di studio e di lavoro.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione multimediale • Lavoro di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. Per la valutazione sono state prese in considerazione le capacità cognitive, gli aspetti comportamentali e i progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• aula con LIM, internet, schede predisposte dal docente, filmati, documenti audio, materiali autentici, mappe concettuali
LIBRI DI TESTO:	• P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier Enfants, *Ados, Adultes.* • *Devenir professionnels du secteur* • CLITT, Bologna, 2008

DISCIPLINA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**L'ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI, TEORIE E SOGGETTI** • Cos'e il sistema economico e quali sono i soggetti che vi operano. • I tre settori del sistema economico: pubblico, for-profit e non-profit **LE ORGANIZZAZIONI DEL SETTORE NON PROFIT** • Le ONLUS • Le cooperative sociali • Gli enti caritativi • Le cooperative di credito (BCC) **LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO** • Le strutture organizzative del settore socio-sanitario • Le aziende ed il valore dell'etica • I modelli organizzativi fayol-taylor e ford • L'organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitario • Rapporto tra strutture organizzative e pianificazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**LA GESTIONE STRATEGICA** • Business idea e progetto imprenditoriale • Il business plan • I contenuti del business plan • L'analisi economico-finanziaria • La gestione dell'impresa • Gli aspetti generali della gestione strategica • La pianificazione strategica e operativa **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA** • La contabilità generale
ABILITÀ:	La capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi

METODOLOGIE:	Lezioni frontali e dialogate, discussioni di gruppo, esercitazioni guidate, lettura critica dei testi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione complessiva finale si è tenuto conto : • dei dati emersi dalle prove scritte ed orali • puntualità e rispetto degli impegni • interesse e partecipazione al dialogo educativo • capacità di migliorare e di recuperare • costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico • determinazione nel raggiungimento degli obiettivi • progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo- Lim riviste del settore e dispense e appunti vari.
LIBRI DI TESTO:	Tecnica amministrativa & economia sociale a cura di Astolfi e Venini edito da Tramontana. Codice 978823339071

DISCIPLINA	DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni durante l'anno hanno assunto un atteggiamento non sempre responsabile. Considerando la non omogeneità didattica,parte degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione attiva verso la disciplina,mentre la restante parte è stata non sempre partecipe ed interessata , anche se sono stati raggiunti comunque gli obiettivi prefissati. Il docente ha cercato continuamente di motivare gli allievi all'ascolto e alla concentrazione verso la disciplina.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Moduli di DIRITTO: L'Attività di impresa e le categorie di imprenditori La società in generale Le società di persone e le società di capitali Le società mutualistiche Il contratto in generale **Moduli di LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA:** Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore La programmazione territoriale per la salute e il benessere L'impresa sociale e le tipologie di forme associative Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie
ABILITÀ:	Contenuti nuovi, argomenti già trattati nel precedente anno sono stati recuperati, approfonditi e ricomposti in un contesto più ampio ed esauriente; gli obiettivi cognitivi sono stati individuati nella conoscenza, in diritto, dei principali istituti di diritto privato attinenti allo specifico profilo professionale, in economia, delle tematiche più significative nell'attuale contesto socio-economico.

METODOLOGIE:	Per conseguire gli obiettivi indicati è stato necessario organizzare il processo di apprendimento in moduli flessibili, articolati in unità didattiche; proporre di frequente la ricerca, la lettura, l'interpretazione delle fonti e l'esame della giurisprudenza; cercare continui riferimenti al vissuto quotidiano; porre particolare attenzione alle tematiche collegate alle caratteristiche specifiche di indirizzo; proporre l'analisi di casi per abituare alla riflessione ed allo sviluppo delle autonome capacità di giudizio; privilegiare il metodo del problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata realizzata tenendo presente la situazione iniziale,i ritmi di apprendimento,la partecipazione e l'impegno . il lavoro didattico è stato valutato mediante continue prove di verifica scritte e orali che hanno teso a valutare: a) l'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina; b) la capacità di analizzare situazioni concrete ; c) la capacità di correlare i contenuti fondamentali della disciplina; d) l'uso corretto della terminologia.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, codice civile, leggi speciali
LIBRI DI TESTO:	Percorsi di legislazione socio-sanitaria CLITT

DISCIPLINA	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe si presenta eterogenea dal punto di vista dell'impegno, delle capacità personali e della partecipazione al dialogo educativo. Pertanto possiamo distinguere un gruppo di alunni che presenta un'adeguata preparazione di base e che, grazie all'attiva partecipazione alle lezioni e all'impegno costante, ha raggiunto un profitto più che discreto con ottime competenze. La maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati più che sufficienti. sapendo mettere in evidenza una competenza personale applicandola anche nell'ambito lavorativo, grazie soprattutto all'esperienza alternanza scuola-lavoro Gli altri si sono attestati su livelli mediocri, alcuni per lacune pregresse e la mancanza di un adeguato, continuo e proficuo metodo di studio, altri perché sono apparsi scarsamente motivati all'apprendimento.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1: L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio sanitario 1. Il compito della psicologia Modulo 2: Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario 1. Teorie della personalità 2. Teorie della relazione comunicativa 3. Teorie dei bisogni 4. La psicologia clinica e le psicoterapie Modulo 3:

Metodi di analisi e ricerca psicologica

1. La ricerca in psicologia:

   Tecniche osservative di raccolta dei dati

   Procedure non osservative di raccolta

Modulo 4:

La professionalità dell'operatore socio sanitario

1. La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio sanitario

Modulo 5:

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

1. Il maltrattamento psicologico in famiglia
2. Le separazioni coniugali conflittuali e la violenza psicologica sui figli
3. L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
4. Realizzare un piano d'intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio

Modulo 6:

L'intervento sugli anziani

Le avverse tipologie di demenze

La demenza di Alzhaimer

Le demenze vascolari

1. L'intervento sugli anziani:

   dove e comerealizzare un piano d'intervento individualizzato per gli anziani

Modulo 7:

L'intervento sui soggetti tossicodipendenti

	1 La dipendenza dalla droga 2 Il DSM.IV.TR: i disturbi correlati a sostanze 3 Droga e adolescenza
ABILITÀ:	• Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali • Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni • Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici • Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario • Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione • Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario • Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi • Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento • Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati • Riconoscere e distinguere i sintomi collegati alle varie forme di demenza • principali dei servizi rivolti agli anziani • Realizzare un piano di intervento individualizzato • Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti • Riconoscere i disturbi correlati a sostanze e le loro

	implicazioni nella quotidianità • Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti • Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Discussione dialogata • ricerche individuali e di gruppo, • problem – solving • percorsi di lettura..
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha avuto lo scopo di accertare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli studenti. Si è tenuto conto della partecipazione attiva alla vita scolastica, dell'impegno e della frequenza. Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. Molte sono state le esercitazioni e simulazioni in vista dell'esame di Stato, per dare la possibilità a ciascun docente di avere la possibilità di acquisire le giuste abilità e competenze.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Fotocopie • Ricerche , sintesi scritte • Libro di testo • Materiale multimediale • Filmati • Mappe concettuali
LIBRI DI TESTO:	Psicologia generale e applicata per il quinto anno Autori: Elisabetta Clemente- Rossella Danieli- Annuska Como Casa editrice Paravia

DISCIPLINA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Acquisizione di conoscenze in ambito pediatrico, geriatrico e farmacologico per affrontare i termini delle problematiche sanitarie individuando in modo corretto le strutture e i servizi socio assistenziali in grado di aiutare i soggetti in difficoltà. • Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori degli stretti ambiti disciplinari • Acquisizione di strumenti intellettivi che possano essere utilizzati nelle scelte successive di studio e di lavoro.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	1° Modulo – FECONDAZIONE, GRAVIDANZA E PARTO: prevenzione prima, durante e dopo la nascita- 2° Modulo – L'ETA' EVOLUTIVA 3°Modulo–LA DISABILITA' 4° Modulo – LA SENESCENZA 5° Modulo – STRUTTURE SOCIO SANITARIE DI BASE 6° Modulo – LAVORARE PER PROGETTI
ABILITÀ:	♦ Capacità di affrontare le problematiche sanitarie della gravidanza e del parto e di ricercare, nell'ambito delle proprie conoscenze, le possibili cause di una patologia. ♦ Capacità di affrontare le problematiche sanitarie dell'età evolutiva e di ricercare, nell'ambito delle proprie conoscenze, le possibili cause di una patologia. ♦ Comprendere l'importanza dell'intervento precoce in campo neuropsichiatrico e apprendere come interpretare/comprendere le esigenze di persone portatrici di handicap.

	♦ Capacità osservative delle trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento. ♦ Capacità di distinguere le problematiche sanitarie delle persone in difficoltà e collegarle al Servizio socio-sanitario competente. ♦ Analisi, raccolta e confronto di dati.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate; lavori di gruppo e discussioni aperte. Verranno proposti esercizi di analisi di casi problematici per applicare in modo realistico le conoscenze acquisite.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica orale; Verifica strutturata con quesiti a risposta multipla, vero-falso, a corrispondenza, a completamento; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti. Analisi di un caso professionale .
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sono stati utilizzati: audiovisivi. Il libro di testo è il riferimento costante, integrato, a tratti, da appunti elaborati dall'insegnante. Presentazioni su Power Point. Edizione digitale del libro di testo su LIM.
LIBRI DI TESTO:	R. Tortora " COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA". ED. CLITT.

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo; - Saper riconoscere il significato delle attività motorie, sportive ed espressive nell'attuale società. - Saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle specifichetecniche secondo lineegenerali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli. - Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute. - Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	UDA N 1: SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare, elevazione, coordinazione, equilibrio, ritmo, agilità ecc. UDA 2:SVILUPPO DELLA CAPACITA' ESPRESSIVA: il linguaggio del corpo ,cenni di anatomia. UDA 3: SPORTS DI SQUADRA: regolamento della pallavolo e del

	calcio - **UDA4: SPORTS INDIVIDUALI: atletica leggera, tennis tavolo, badminton.** - **UDA 5: SALUTE E BENESSERE : doping, primo soccorso, corretti stili di vita**
ABILITÀ:	Svolgere le attività che migliorano le capacità condizionali:corsa di resistenza, corsa veloce,rapidità, forza. Eseguire movimenti in sequenza (step, danza sportiva, aerobica) in maniera coordinata. Eseguire sequenze motorie e gesti atletici Saper eseguire correttamente i gesti tecnici degli sports praticati. Rispettare le regole del gioco. Applicare la tattica di gioco nel contesto di squadra. Saper eseguire correttamente i gesti tecnici degli sports individuali praticati. Rispettare le regole del gioco. Applicare la tattica di gioco nel contesto "partita" Applicare l' attività motoria in base agli adattamenti cardio-circolatori ,respiratori e muscolari Conoscenze e pratica di elementi di primo soccorso legati alle attività di alternanza scuola-lavoro. I Corretti Stili di vita

METODOLOGIE:	I criteri metodologici utilizzati saranno la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. Verrà applicato il metodo globale e analitico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali. Verranno utilizzati: test motori di ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Interrogazioni e test di conoscenza teorica verranno effettuati per l'assegnazione del voto orale, e saranno considerati per la valutazione globale. Saranno svolte, almeno due verifiche pratiche e due orali a quadrimestre, di cui una potrà essere un test. La valutazione formativa inserita nel processo di apprendimento, mediante controlli sull'acquisizione degli obiettivi operativi , servirà per testare gli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate. . La valutazione sommativa sarà il controllo finale sul rendimento, tenendo conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione della collaborazione, dell'impegno, dell' interesse, del grado di maturità e di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dall'alunno durante lo svolgimento delle attività
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La scelta delle attività è condizionata dallo stato degli impianti sportivi disponibili. Le lezioni pratiche si svolgeranno nella palestra d'Istituto e nel campetto polivalente attiguo, quelle teoriche in aula. Esercizi a carico naturale (corpo libero); esercizi ai grandi attrezzi: spalliere, tappeti, palco di salita (pertica); esercizi con piccoli attrezzi: palloni, funicelle, bastoni, cerchi ecc.
LIBRI DI TESTO:	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA IN MOVIMENTO VOLUME UNICO MARIETTI SCUOLA

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- gli allievi provano reale interesse nei confronti degli interrogativi di senso, della ricerca di valori e di un progetto di vita; - hanno consolidato o almeno avviato percorsi di introspezione, in vista di una sempre più approfondita conoscenza di sé e dello sviluppo di opinioni personali; – sanno prendere in considerazione il progetto di vita cristiano e la visione cristiana dell'esistenza come ipotesi di interpretazione della realtà sociale e individuale; - sul piano della crescita umano-relazionale, hanno sviluppato capacità di dialogo, ascolto, conoscenza e rispetto dell'altro, condivisione e accoglienza; – sul piano etico sono interessati a distinguere tra bene e male, a ricercare "la verità"; - possiedono essenziali conoscenze bibliche, storiche e dottrinali inerenti il cristianesimo, soprattutto sulla base della tradizione cattolica e riconoscono il contributo del pensiero cristiano al progresso culturale, artistico e sociale dell'Europa e dell'intera umanità; - possiedono strumenti culturali e piste di riflessione per comprendere l'importanza e le caratteristiche del dialogo ecumenico, interculturale e interreligioso; - nell'ambito del linguaggio specifico, sanno esprimersi in modo personale tramite testi di riflessione e semplici esperimenti di analisi e sintesi

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	-Conoscenza dello specifico dell'IRC. - Conoscenza delle risposte ai principali problemi esistenziali offerti dalle grandi religioni. - Riconoscere il fatto religioso nelle molteplici manifestazioni con particolare riferimento alle religioni monoteiste - Riconoscere e attuare i valori fondamentali della persona.
ABILITÀ:	- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. - Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del

	rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. - Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE:	La disciplina si è proposta nel rispetto del processo di crescita della persona , di approfondire implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e di promuovere la formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione la metodologia didattica ha adottato le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante, discussioni, riflessione e ricerca.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche hanno accertato la conoscenza reale delle tematiche svolte e le capacità di connessione della disciplina con espressioni significative della cultura e del contesto di vita. La valutazione ha tenuto conto dell'attenzione in classe, della partecipazione, della pertinenza e della qualità degli interventi, delle capacità espressive e dell'evoluzione delle alunne rispetto alla situazione di partenza.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo- La Bibbia- LIM- Dispense-Fotocopie- web (socialnetwork, blogs,videoyoutube, motori di ricerca...) - audiovisivi- articoli di quotidiani/riviste- testi di autori vari-fonti giuridiche- documenti del Magistero- testi sacri- documentazione tratta da Internet
LIBRI DI TESTO:	MANGANOTTI RENATO e INCAMPO NICOLA TIBERIADE VOLUME UNICO + LE GRANDI, RELIGIONI + DVD, LA SCUOLA EDITRICE

K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni, non avendo potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei loro docenti per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali, hanno comunque pianificato e svolto un modulo interdisciplinare che ha coinvolto la seguente disciplina insieme al docente di Lingua Inglese.

Materie coinvolte: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA; LINGUA INGLESE

Contenuti del modulo interdisciplinare: **Establishing good relationships through different types of communication.**

L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

L'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

L'ammissione **all'esame di Stato** conclusivo **del secondo ciclo** prevede la valutazione con **sei decimi in ciascuna disciplina** (compreso il comportamento)**,** ma con la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con *adeguata* motivazione, anche con voto inferiore a sei in una sola disciplina.

Questo non vale per il **voto** legato al **comportamento** poiché il voto inferiore a sei, nel comportamento, determina la non ammissione all'esame. L'ammissione con una insufficienza, però, incide sul credito finale con cui si accede all'Esame.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

b) VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 22/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 19/03/2019

data 07/05/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 08/05/2019

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

c) MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO(D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)

Testi[2], documenti[3], esperienze e progetti[4], problemi[5]	Consegna	Discipline coinvolte
Poesia "L'albatros"	Interpretazione e analisi del documento proposto e collegamenti con le altre discipline	Italiano – Storia
fotografia: la firma della Costituzione italiana	" "	Storia – Diritto
Fotografia: Pascoli	""	Italiano – Storia-Igiene-Psicologia-Inglese
Fotografia: articolo 3	" "	Storia – Diritto
Fotografia: apparati corpo umano	" "	Scienze motorie-Igiene-Psicologia-Inglese
Fotografia : Mussolini e D'Annunzio	" "	Italiano – Storia-Diritto-Igiene-Scienze motorie_Psicologia
Fotografia: D'Annunzio	" "	Italiano – Storia
Testo:La morte di Gesualdo	" "	Italiano – Storia-Diritto-Igiene-Scienze motorie_Psicologia
Testo e foto di Piaget	" "	Igiene-Psicologia-Inglese
Foto di Freud	" "	Inglese-Igiene-Psicologia-Italiano
Foto pallavolo	" "	Italiano – Storia-Diritto-Igiene-Scienze motorie_Psicologia
Foto linguaggio	" "	Italiano – Storia-Diritto-Igiene-Scienze motorie_Psicologia
Foto espressioni facciali bambino	" "	Italiano – Storia-Diritto-Igiene-Scienze motorie_Psicologia
Schema dei muscoli	" "	Italiano – Storia-Diritto-Igiene-Scienze motorie_Psicologia

[2] Es. brani in poesia o in prova, in lingua italiana o straniera.
[3] Es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi etc….
[4] Spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati.
[5] Situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali.

d) INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA

Sono stati previsti due quesiti per ciascuna delle discipline coinvolte.Gli alunni dovranno rispondere ad un solo quesito per disciplina.

e) ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno.

Tabella attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

f) REGIME TRANSITORIO CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	**Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno**
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

g) SCHEDE DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocre e/o nel complesso scorretta	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocre	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocre e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	mediocre	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocre	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

h) SCHEDE DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

(PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA-IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA)

DATA	CANDIDATO	CLASSE 5^A SEZIONE
_____	_____	_____

INDICATORI	DESCRITTORI			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Mediocre	Sufficiente	Buono	Eccellente
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	0/2	3	4	5
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e /o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	0/3	4	5	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	0/2	3	4	5
Capacità argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0/1	2	3	4
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO TOTALE				

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

i) SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DATA	CANDIDATO	CLASSE 5ÂSEZIONE
_____	_____	_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
1. Capacità di organizzare nuclei di conoscenza dal materiale sorteggiato dalla Commissione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
2. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti ai programmi svolti	Articolata ed efficace	6	
	Adeguata	5	
	Incerta e approssimativa	4	
	Frammentaria	3	
	Lacunosa/Assente	2/0	
3. Competenza espositivo-argomentativa di conoscenze inerenti alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
4. Capacità di rielaborare le esperienze svolte e correlarle con le competenze specifiche acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Articolata ed efficace	4	
	Adeguata	3	
	Incerta e approssimativa	2	
	Lacunosa/Assente	1/0	
5. Competenza di autocorrezione	Adeguata	2	
	Parziale	1	
	Assente	0	
VOTI IN /20			**_____/20**

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

i) CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato

N°	COGNOME E NOME	CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2019-2022:

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza) - **0,40 con assenze comprese tra 0 ≤ X ≤ 10 %** - **0,30 con assenze comprese 10 < X ≤ 20 %** - **0,20 con assenze comprese 20 < X ≤ 25 %** - **0,10 con assenze maggiori X < 25% *** * per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative cosi suddiviso: - **0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari ed extracurricolari;** - **0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari ed extracurriculari;** - **0,20 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari;** - **0,10 partecipazione alle attività curricolari;**
0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: **per M ≤ 6 il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a** 0,60;

NOTA 2: **la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma** S **degli indicatori percentuali è uguale o superiore a** 0,60;

NOTA 3: **per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati;**

A) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C
B) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
Prof.ssa Carmela Guadagni	Italiano- Storia	
Prof. Fabrizio Crisci	Matematica	
Prof.ssa Annunziata Merlino	Lingua Inglese	
Prof.ssa Sara Erpete	Lingua francese	
Prof. Marco Chianese	Tecnica amministrativa ed economia sociale	
Prof. ssa Gabriella Crimaldi	Diritto e legislazione sanitaria	
Prof.ssa Marisa Loreto	Psicologia generale applicata	
Prof. Angelo Pasquale	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Prof. Luigi Raucci	Scienze motorie e sportive	
Prof. Mario Cirone	Religione cattolica	
Prof.ssa Autilia Marzano	Sostegno	
Prof.ssa Autilia Arpaia	Sostegno	
Prof.ssa Antonietta Castiello	Sostegno	

IL COORDINATORE

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Alunni: _____

_____